

L'attività della Co.La.Ser., una cooperativa in prima fila nel campo delle pulizie

«Il nostro successo? La politica dell'igiene "chiavi in mano" ...»

L'idea è partita da undici donne che nel 1975 hanno messo insieme scope, spazzolini e secchi, spesso portati da casa, e hanno dato vita ad una cooperativa di pulizie. Oggi, a distanza di undici anni, la Co.La.Ser. (Cooperativa lavoratori dei servizi) è una delle aziende leader del settore, conta duecento soci, ha sedi a Roma, Civitavecchia e Tarquinia, si serve delle tecnologie più raffinate che esistono sul mercato, offre servizi qualificati di pulizie, disinfezione e derattizzazione a grandi e medi enti pubblici e privati, è all'avanguardia con il suo programma ecologico di raccolta e riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, per l'alta specializzazione e qualità del lavoro è tra i fornitori della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

Quali le ragioni di questo successo? Ne parliamo con Luciano Moretti, responsabile del personale della Co.La.Ser. «Il segreto sta tutto nella serietà del

lavoro, nell'attenzione che riserviamo ad ogni novità tecnologica e soprattutto nell'essere rimasti una cooperativa, non abbiamo dipendenti ma solo soci e nonostante l'enorme crescita manteniamo un ottimo rapporto sociale, buoni standard di autogestione. E poi la serietà verso il cliente, la nostra politica dell'igiene "chiavi in mano".

— Che significa questo slogan?

«Che con noi non c'è pericolo di sorprese. Per la Co.La.Ser. preventivo e consuntivo sono la stessa cosa, da noi non esiste il "salvo conguaglio" che spesso comporta variazioni di spesa anche del trenta per cento. Eventuali variazioni dei costi sono tutte a carico della cooperativa».

— Parliamo della vostra attività di pulizie.

«Noi ci distinguiamo per l'alta qualità del lavoro. Non è un caso che siamo tra i fornitori della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, abbiamo

«Così siamo cresciuti in undici anni, mantenendo fede alla nostra serietà»
Duecento soci, sedi a Roma, Civitavecchia, Tarquinia, clienti negli enti pubblici e privati, lavora per la Camera dei deputati e per il Senato
Intervista a Luciano Moretti, responsabile del personale della coop



superato una selezione durissima. Per la Co.La.Ser. pulizia significa anche manutenzione, solo per fare qualche esempio noi siamo in grado di trattare il cotto fiorentino del 500, parati pregiati, arazzi, tappeti. Sappiamo pulire e "laminare" parquet preziosi, siamo dotati delle apparecchiature più sofisticate che esistono».

— I tempi del vostro lavoro? Quanto deve aspettare un grosso ente che richiede i vostri servizi?

«Molto poco. Se c'è serietà nella richiesta siamo rapidi nella conclusione dei contratti e molto celeri nell'esecuzione dei lavori».

— Per quanto riguarda la vostra attività di disinfezione e derattizzazione

ne? «Questo è un settore dove molti sono gli "stregoni", pochi quelli davvero capaci. Eliminare topi e insetti non è facile, sono specie capaci di difendersi e dotate di grande adattabilità. Noi abbiamo ottenuto dei risultati ottimi, e una delle nostre esperienze è l'appalto con la Usl di Latina 3, una zona di bonifica dove il problema è particolarmente acuto».

— Non è rischiosa per l'uomo la vostra attività di derattizzazione? Le sostanze che vengono usate non sono a loro volta tossiche e inquinanti?

«No, perché noi non facciamo alcun uso di veleni. Lo dicevo prima, in questo campo ci sono molti vendi-

ventato un problema primario per tutte le città. Avete proposte in questa direzione?

«La Co.La.Ser. ha in piedi già da parecchio tempo un programma di collaborazione con molti Comuni che prevede la raccolta e il riciclaggio del vetro. Si tratta di un programma d'avanguardia perché il futuro sarà del vetro, nei prossimi anni si andrà rapidamente all'eliminazione della plastica che è indistruttibile e non riciclabile. Il vetro è un bene prezioso che non va perduto, ma deve essere recuperato e riutilizzato».

— In che consiste il vostro programma?

«Abbiamo installato campane raccoglietro già

a Guidonia, ad Aprilia, a Ladispoli, ad Anzio, a Civitavecchia e in tutta la provincia di Viterbo. Periodicamente proviamo con i nostri mezzi alla raccolta del vetro depositato e lo inviamo alle vetrerie per il riciclaggio. Ai Comuni chiediamo solo l'autorizzazione ad installare le campane raccoglietro; il guadagno per l'ente locale è evidente: da soluzione a buona parte del problema dei rifiuti solidi urbani e offre all'esterno un'immagine di modernità e di sensibilità verso i problemi ecologici, utile per altro ad educare i cittadini ad una nuova coscienza ambientale. Del resto già molto sentita dalla gente, visto il successo dell'iniziativa delle campane raccoglietro, che si riempiono molto rapidamente».

UNIPOL

ASSICURAZIONI

VITATTIVA UNIPOL. AMARE LA VITA.

Amare la vita è costruire il futuro e proteggere il proprio presente. Amare la vita è anche fare una polizza Vitattiva UNIPOL. Perché, oltre ad essere una polizza per la protezione della famiglia, è anche una pensione integrativa.

Un investimento interessante se si pensa che, nel 1985, gli assicurati hanno beneficiato di un tasso di rivalutazione del 15,35%.

E un investimento affidabile perché UNIPOL è la compagnia di assicurazione del movimento cooperativo, delle rappresentanze sindacali e delle principali categorie produttive italiane.

Parla di Vitattiva con l'agente UNIPOL: scoprirai di aver conosciuto un nuovo amico.

UNIPOL 40 AGENZIE A ROMA E NEL LAZIO.
RIVOLGITI ALL'AGENTE UNIPOL DELLA SUA
ESPERIENZA TI PUOI FIDARE

LIBRIDELLA COOPERAZIO NE

per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:
EDITRICE COOPERATIVA, VIA TAGLIAMENTO
25 ROMA - TELEFONI 06/8444.942 8441.888

PROMOSYSTEM

DALL'IDEA ALL'IMPRESA

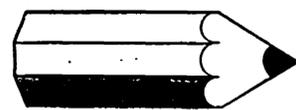
Guida alla Legge De Vito

L. 15.000 EDITRICE COOPERATIVA

il
cooperator
e'
editoria
spettacolo
pubblicità

CONSORZIO NAZIONALE DELLE COOPERATIVE EDITORIALI E LIBRARIE

SEDI: ROMA 00192 VIA COLA DI RIENZO, 111 TEL. 06/382284-318797/311461
MILANO 20133 VIA STRAMBO, 22 TEL. 02/7381620-719154-715652
CATANIA 95125 PIAZZA CAVOUR, 19 TEL. 095/448725



Coop. Fotocianografica
Romana

Grafica pubblicitaria
Fotografia
Grafica editoriale

Roma, Via Aquilonia 35
tel. 06/2753533

Le coop, duecentomila soci 900 miliardi di fatturato

I settori trainanti: abitazione, produzione e lavoro - «Il nostro ruolo per il sistema direzionale» - Il risanamento delle aziende in crisi - «Grande impegno in agricoltura»

Cooperazione nel Lazio. Una realtà in crescita che dopo le difficoltà iniziali si afferma e prende quota. Più di mille duecento aziende cooperative, duecentomila soci, un fatturato che sfiora ormai i novecento miliardi. Quali sono i settori di maggiore intervento del movimento cooperativo nel Lazio? Cene parla Salvatore Forlenta, membro della presidenza della Lega e responsabile regionale per i problemi dell'organizzazione.

«I settori trainanti della cooperazione nel Lazio sono ancora quelli tradizionali dell'abitazione e della produzione e lavoro. Sono quasi centomila le persone che aderiscono alle nostre coop con il fine sociale di avere una casa. In questo campo la Lega ha fatto molto, specie se si considera la gravità del problema dell'abitazione a Roma. Molto si è fatto e si fa nel settore della produzione e lavoro, cioè delle costruzioni. Le aziende cooperative della Lega sono state

presenti in tutti i grandi progetti di edificazione, e anche per il futuro saremo presenti nella creazione del sistema direzionale orientale e nei progetti per il recupero del centro storico».

— Poi ci sono i settori emergenti...

«Sì, in primo luogo il settore della distribuzione, quello dei servizi e della cooperazione agricola. Ci sono poi le Coop che si costituiscono risanando delle fabbriche in crisi, usando i finanziamenti per la nuova imprenditorialità che vengono dalle leggi "Marcora" e "De Vito". Il primo esempio di questo genere è la Center craf-Italia di Fiumicino, una fabbrica che costruisce barche. Altre esperienze sono a Pomezia, a Latina, a Frosinone».

— Come si articolano i settori della cooperazione?

«Nel campo della distribuzione e consumo siamo presenti con la Conad e con la Coop, ci sono dei ritardi

dovuti al fatto che solo quest'anno è stato approvato il piano di commercio, ma le coop di consumo nel Lazio hanno comunque un fatturato annuo di oltre cento miliardi. Per quanto riguarda le coop agricole cerchiamo di sviluppare il settore agroindustriale, di occuparci anche della trasformazione e commercializzazione dei prodotti. Una particolare attenzione la dedichiamo allo sviluppo delle cooperative di servizi, si tratta di un settore pieno di potenzialità e che può offrire molto anche dal punto di vista occupazionale».

— Quale sarà il futuro delle attività della Lega delle cooperative del Lazio?

«È un futuro di crescita, lavoriamo per tessere rapporti con le altre centrali cooperative ed in generale con l'imprenditoria della nostra regione. Lo scopo è quello di costruire un progetto di sviluppo per l'economia del Lazio che guardi in avanti».

PERSONALE SPECIALIZZATO

IMBALLAGGI MACCHINARI CASSEFORTI

SPOSTAMENTI ARREDI E CARTEGGI

SERVIZIO GRU E AUTOGRU

STOCCAGGIO MERCI

DEPOSITO MOBILI

SEDE: 00184 ROMA - VIA CAVOUR, 122 - 06/46.57.51 - 46.51.43

MAGAZZINO: 00010 ROMA - Via del Casalone, 22 - 06/618.10.74

PRESTAZIONI
GIORNALIERE
di
FACCHINAGGIO

Soc. Coop.
Trasporti
Traslochi

ROMA CENTRO